



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA	ECONOMIA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE		
INSEGNAMENTO	STORIA DELLO SVILUPPO ECONOMICO		
TIPO DI ATTIVITA'	A		
AMBITO	50210-discipline storico-antropologiche		
CODICE INSEGNAMENTO	23181		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-P/12		
DOCENTE RESPONSABILE	SIMON FABRIZIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	SIMON FABRIZIO Lunedì 09:00 10:00 Studio 8, 3° piano, Dipartimento SEAS		

<p>PREREQUISITI</p>	<p>Lo studente deve avere acquisito durante il percorso scolastico conoscenza dei principali eventi economici e politici e dei fenomeni sociali della storia moderna e contemporanea. Inoltre è richiesta una conoscenza scolastica di base dei paradigmi culturali che caratterizzano la storia intellettuale europea. Entrambi i requisiti possono essere soddisfatti dallo studio della manualistica adottata nelle scuole superiori.</p>
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Il corso ha l'obiettivo di far acquisire conoscenza della storia dei fatti economici e del pensiero economico dell'età moderna e contemporanea. Lo studente verrà dunque guidato alla comprensione sia degli aspetti reali dell'economia - eventi, fenomeni, istituzioni e politiche- sia della loro rappresentazione intellettuale e teorica espressa nella letteratura scientifica e politica dell'epoca. Particolare considerazione sarà dedicata ai processi evolutivi che hanno determinato: lo sviluppo di una moderna economia di mercato, l'affermazione del capitalismo, l'avvento e la diffusione dell'industrializzazione. Coerentemente con le finalità del corso di studi, verrà posta attenzione alla dimensione internazionale dell'economia, alle dinamiche di integrazione sovranazionale e ai processi di sviluppo economico.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente conseguirà conoscenze e abilità sufficienti per procedere autonomamente, attraverso il metodo storico, nell'analisi di realtà economiche complesse.</p> <p>Autonomia di giudizio Il corso sollecita nello studente una valutazione critica della storiografia economica allo scopo di stimolare un approccio autonomo nell'interpretazione dei fenomeni economici e nello studio delle fonti storiche.</p> <p>Abilità comunicative Il corso consentirà allo studente di acquisire un linguaggio specialistico, la padronanza della terminologia e la capacità di esposizione formale delle conoscenze apprese sia in forma di dissertazione scritta sia come intervento in un dibattito.</p> <p>Capacità d'apprendimento Al termine del corso lo studente avrà appreso nozioni e sviluppato abilità che gli consentiranno di proseguire a un livello più avanzato lo studio dei fenomeni economici e sociali, particolarmente nella loro dimensione internazionale.</p>
<p>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p>	<p>La valutazione consisterà in una prova scritta della durata di un'ora, composta da 10 quesiti a scelta multipla e da due tracce tematiche da sviluppare, scelte tra quattro alternative, il cui esito sarà oggetto di discussione con lo studente. METODI DI VALUTAZIONE: L'esito complessivo dell'esame sarà considerato: ECCELLENTE (30-30 e lode) se lo studente mostrerà ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica, e di essere in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti; MOLTO BUONO (26-29) se lo studente mostrerà buona padronanza degli argomenti trattati, piena proprietà di linguaggio e di essere in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti; BUONO (24-25) se lo studente mostrerà di avere conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti; PIU' CHE SUFFICIENTE (20-23) se lo studente mostrerà di non avere piena padronanza degli argomenti principali ma possiede una discreta conoscenza degli stessi, soddisfacente proprietà di linguaggio, scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite; SUFFICIENTE (18-19) ove lo studente mostrerà minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, minima capacità di applicare le conoscenze acquisite; INSUFFICIENTE se lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento. Durante il corso gli studenti avranno la facoltà di sostenere una prova intermedia -per struttura identica a quella finale- sul programma già trattato. Il conseguimento di un risultato di piena sufficienza permetterà di affrontare nell'esame finale solo quegli argomenti che saranno svolti nelle lezioni successive alla prima prova. Il voto della prova in itinere non farà media con quello della prova finale. Nella valutazione degli studenti frequentanti verrà tenuta in considerazione anche la partecipazione attiva ai momenti di discussione interni alle lezioni che contribuirà per un 20% al voto finale.</p>
<p>OBIETTIVI FORMATIVI</p>	<p>Il corso fornirà allo studente una conoscenza complessiva della storia dei fatti economici e del pensiero economico dell'età moderna e contemporanea, con particolare considerazione per quei frangenti storici durante i quali gli eventi e i mutamenti sollecitano grandi dibattiti teorici e politici in grado poi di incidere sulle istituzioni e i fenomeni dell'economia.</p>

	Coerentemente con le finalita' del corso di studi, sara' posta attenzione ai processi di crescita economica e di espansione e proiezione internazionale.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Il corso consistera' in 48 ore di attivita' didattica frontale. Le lezioni, che saranno supportate da materiali didattici di varia tipologia, riserveranno uno spazio agli studenti per la discussione guidata dei temi affrontati, cosi' da agevolare negli stessi la comprensione e l'apprendimento e stimolare l'autonomia di giudizio e di critica. A tale scopo sara' proposta l'elaborazione di tracce tematiche assegnate che verranno lette e discusse in aula. Cio' permettera' una migliore acquisizione delle capacita' di applicare le conoscenze apprese e di sviluppare abilita' sia comunicative orali sia espositive in forma scritta. Alcuni test a scelta multipla, somministrati in alcuni momenti delle lezioni, consentiranno allo studente di valutare il proprio livello di apprendimento e comprensione del programma.
TESTI CONSIGLIATI	H. Landreth e D. C. Colander, Storia del pensiero economico, Bologna, il Mulino (Capitoli dal II al VII, pp. 65-392; Capitolo X, pp. 481-538, Capitolo XII, p. 642-48; Capitolo XV, pp. 785-823). A. Di Vittorio (a cura di), Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica d'Europa, Torino, G. Giappichelli (Parte I-V, pp. 3-329; Parte VI, Capitolo 2, pp. 403-448). Durante le lezioni verranno forniti ulteriori materiali su aspetti specifici del programma (Further material on specific topics Will be provided during the course).

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione alla storia del pensiero economico e alla storia economica: •Metodologia della ricerca storica e principali scuole storiografiche •Periodizzazione e concetti chiave
4	Economia di mercato e capitalismo nella societa' pre-industriale: •Istituzioni e politiche economiche in eta' moderna •Il mercantilismo: gli autori, le opere e le idee •Lo Stato moderno e la politica economica mercantilista. •L'espansione geografica ed economica europea.
6	Trasformazione economica e rivoluzione culturale nel XVIII secolo: •Riforme e mercato nel secolo dei lumi. •Il pensiero illuminista e la nascita dell'economia politica moderna: le scuole e gli autori. •Adam Smith: le opere e il pensiero. •Nascita dell'idea di sviluppo economico.
4	La Rivoluzione Industriale: •Processi di industrializzazione: modelli interpretativi e storiografia •Rivoluzione demografica, modernizzazione dell'agricoltura, espansione commerciale e crescita economica nel XVIII secolo. •Innovazioni tecnologiche e meccanizzazione della produzione: la straordinaria affermazione della manifattura in Inghilterra.
6	La societa' industriale e la scuola classica. L'economia politica classica: il paradigma, gli autori, le opere. I dibattiti economici della Rivoluzione industriale: •poor laws e teoria malthusiana; •corn laws e dinamica ricardiana; •general glut e legge di Say; •luddismo e disoccupazione tecnologica; •la controversia bullionista e la teoria quantitativa della moneta.
4	L'epilogo del pensiero classico: •Crisi e declino dell'economia classica. •"I Principi di economia politica" di J. S. Mill •La critica socialista e la nascita del marxismo. •"Il Capitale" di Marx.
4	Diffusione dell'industrializzazione e sviluppo economico nel XIX secolo: •La seconda rivoluzione industriale: l'eta' dell'acciaio, della chimica e dell'elettricit�a' •Innovazione, impresa, organizzazione del lavoro e mercato •La rivoluzione dei trasporti nel XIX secolo. •L'apogeo del liberalismo e l'affermazione del "gold standard". Sistemi finanziari e politica economica •Storiografia e modelli di industrializzazione: Rostow, Gershenkron; Pollard. Innovazione tecnologica e cicli economici. •I percorsi nazionali di industrializzazione

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	<p>Teorie del mercato ed economia neoclassica:</p> <ul style="list-style-type: none">•La rivoluzione marginalista: rottura e continuita' con la scuola classica.•Il marginalismo: gli esponenti, le scuole, gli approcci.•L'economia neoclassica e la fondazione della microeconomia.•Alfred Marshall: il metodo, l'opera e il pensiero.
8	<p>Il capitalismo del XX secolo tra guerre e crisi:</p> <ul style="list-style-type: none">•La fine dell'eta' liberale e il primo conflitto mondiale. La pace di Versailles e l'ordine economico post bellico.•La Rivoluzione russa e la nascita dell'economia sovietica.•Il dibattito economico tra le due guerre: i protagonisti, le posizioni teoriche, le proposte politiche.•La crisi del '29: cause e conseguenze.•La risposta totalitaria alla crisi e quella democratica del New Deal.•La rivoluzione keynesiana e la nascita della macroeconomia.
4	<p>La seconda guerra mondiale e l'economia post bellica:</p> <ul style="list-style-type: none">•Il secondo conflitto mondiale e il successo della potenza industriale statunitense e sovietica.•Bretton Woods, il nuovo ordine economico mondiale e la ricostruzione postbellica.
2	<p>Decolonizzazione e sviluppo economico nel sud del mondo Shock e crisi negli anni settanta.</p>